

## **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHEOLOGIA**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Archeologia, appartenente alla classe delle lauree classe LM-2 - Archeologia, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Archeologia, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce, e delle norme generali contenute nella seconda parte del Regolamento generale e didattico della Facoltà.

### **Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento**

Il corso di laurea magistrale in Archeologia si pone come obiettivo formativo specifico quello di assicurare:

- un'ampia ed approfondita conoscenza delle metodologie della ricerca, sia per quanto riguarda le tecniche dello scavo archeologico sia per quanto riguarda i metodi di classificazione ed analisi delle diverse fonti archeologiche e delle diverse categorie di materiali, con particolare riferimento all'analisi informatizzata e al trattamento dati;
- un'approfondita conoscenza di tutti i principali campi di ricerca delle discipline archeologiche relative al mondo mediterraneo ed europeo, dalla preistoria alla protostoria, dall'etruscologia all'archeologia classica e alla storia dell'arte antica;
- un'approfondita conoscenza dei principi e dei metodi della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

I laureati specialisti in Archeologia dovranno essere in grado di operare con funzioni direttive in tutte quelle istituzioni, di ambito pubblico o privato, dedite ad attività di ricerca, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, quali, ad esempio, Soprintendenze, Musei, Centri di ricerca a vario titolo interessati al patrimonio archeologico. Dovranno altresì aver raggiunto una maturità di conoscenze tale da consentire l'accesso al dottorato di ricerca o a una scuola di specializzazione in Archeologia per completare la propria formazione ai fini dell'assunzione di più elevate responsabilità in campo universitario o in istituzioni specifiche come le Soprintendenze e i Musei archeologici.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali (referente principale) e i Dipartimenti di Filosofia, Lingue e letterature straniere, Studi letterari, filologici e linguistici, Studi Storici (associati).

### **Art. 2 - Accesso**

Sono ammessi al corso di laurea magistrale in Archeologia, previa verifica dei requisiti curriculari, i laureati nelle classi di laurea triennale in: Beni Culturali (L-1) e Lettere (L-10) che abbiano acquisito almeno 60 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria); L-ANT/02 (Storia greca); L-ANT/03 (Storia romana); L-ANT/04 (Numismatica); L-ANT/05 (Papirologia); L-ANT/06 (Etruscologia e archeologia italiana); L-ANT/07 (Archeologia classica); L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale); L-ANT/09 (Topografia antica); L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica); ; L-FIL-LET/01 (Civiltà  
D.R. 0291399 del 1.8.2014

eggee); L-FIL-LET/02 (Letteratura greca); L-FIL-LET/04 (Letteratura latina); L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina); L-OR/01 (Storia del Vicino Oriente Antico); L-OR/02 (Egittologia e Civiltà copta); L-OR/03 (Assiriologia); L-OR/04 (Anatolistica); L-OR/05 (Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico); L-OR/06 (Archeologia fenicio-punica); M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche).

Sono, inoltre, ammessi, previa verifica dei requisiti curriculari, i laureati provenienti da altre classi di laurea triennale purché abbiano acquisito 90 crediti (di cui almeno 45 in discipline archeologiche) nei seguenti ambiti scientifico-disciplinari:

L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria); L-ANT/02 (Storia greca); L-ANT/03 (Storia romana); L-ANT/04 (Numismatica); L-ANT/05 (Papirologia); L-ANT/06 (Etruscologia e archeologia italiana); L-ANT/07 (Archeologia classica); L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale); L-ANT/09 (Topografia antica); L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica); ); L-FIL-LET/01 (Civiltà egee); L-FIL-LET/02 (Letteratura greca); L-FIL-LET/04 (Letteratura latina); L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina); L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana); L-ART/01 (Storia dell'Arte medievale); L-OR/01 (Storia del Vicino Oriente Antico); L-OR/02 (Egittologia e Civiltà copta); L-OR/03 (Assiriologia); L-OR/04 (Anatolistica); L-OR/05 (Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico); L-OR/06 (Archeologia fenicio-punica); M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche); M-STO/01 (Storia medievale); M-STO/06 (Storia delle religioni); M-GGR/01 (Geografia).

### **Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea**

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Archeologia definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, e relativi al curriculum di cui al successivo articolo 5, sono elencati nel successivo articolo 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà e, ove necessario, dell'ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei.

Il numero dei crediti collegati a ciascun insegnamento ufficiale del corso di laurea magistrale è stabilito nel curriculum di cui al successivo articolo 5, dove vengono altresì indicate, quando previste, le propedeuticità alle quali gli studenti sono tenuti. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti.

I laboratori con guida continuativa di docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata, secondo quanto dal regolamento didattico.

Rientra nel percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini della ammissione alla prova finale il superamento di prove di verifica, con giudizio di approvato o di riprovato, relative a ulteriori conoscenze e attitudini, acquisite grazie a tirocini o stage oppure alla frequenza di laboratori finalizzati a maturare specifiche competenze professionali.

Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalla Facoltà.

### **Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti**

Sono insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Archeologia nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di seguito precisati:

D.R. 0291399 del 1.8.2014

**BIO/08 Antropologia**

Antropologia

**CHIM/02 Chimica fisica**

Analisi chimiche

**FIS/07 Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina**

Metodi analitici per lo studio dei beni culturali

**GEO/01 Paleontologia e paleoecologia**

Paleontologia vegetale

**GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica**

Geologia del Quaternario

**GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia**

Geo-Archeologia

**GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali**

Archeometria

**L-ANT/01 Preistoria e Protostoria**

Preistoria

Protostoria europea corso magistrale

Ecologia preistorica

Storia della paleontologia

**L-ANT/02 Storia greca**

Storia greca corso magistrale

**L-ANT/03 Storia romana**

Storia romana corso magistrale

**L-ANT/04 Numismatica**

Numismatica antica

**L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche**

Archeologia dell'Italia preromana

Etruscologia

**L-ANT/07 Archeologia classica**

Archeologia greca corso magistrale

Archeologia romana corso magistrale

Archeologia della Magna Grecia

Archeologia delle province romane

Storia dell'archeologia classica

**L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale**

Cultura artistica della tarda antichità e dell'alto medioevo

**L-ANT/09 Topografia antica**

Topografia antica

Urbanistica e topografia del mondo antico

**L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica**

Metodologie della ricerca archeologica

Informatica applicata all'archeologia

**L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca**

Civiltà greca

Letteratura greca

**L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina**

Letteratura latina

D.R. 0291399 del 1.8.2014

**L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina**

Civiltà bizantina

**L-FIL-LET/10 Letteratura italiana**

Letteratura italiana

**L-OR/02 Egittologia e civiltà copta**

Egittologia corso magistrale

**L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico**

Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico

**L-OR/06 Archeologia fenicio-punica**

Archeologia fenicio-punica

**M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche**

Etnologia

**M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza**

Filosofia della scienza

**M-STO/01 Storia medievale**

Storia medievale

**M-STO/05 Storia della scienza e della tecnica**

Storia della scienza

**M-STO/06 Storia delle religioni**

Storia delle religioni del mondo classico

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi. La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

**Art.5 - Piano didattico**

Il percorso formativo del curriculum, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, per un totale di 90 crediti, è stabilito come segue.

(Attività formative caratterizzanti)

**6 crediti in una delle seguenti discipline:**

- Letteratura greca (L-FIL-LET/02)
- Letteratura latina (L-FIL-LET/04)

**6 crediti in una delle seguenti discipline:**

- Egittologia (L-OR/02)
- Storia greca - corso magistrale (L-ANT/02)
- Storia romana - corso magistrale (L-ANT/03)

**42 crediti in cinque delle seguenti discipline (di cui 4 esami da 9 cfu e 1 da 6 cfu):**

- Archeologia dell'Italia preromana (L-ANT/06)

D.R. 0291399 del 1.8.2014

- Archeologia greca - corso magistrale (L-ANT/07)
- Archeologia romana - corso magistrale (L-ANT/07)
- Archeologia delle province romane (L-ANT/07)
- Archeologia della Magna Grecia (L-ANT/07)
- Etruscologia (L-ANT/06)
- Metodologie della ricerca archeologica (L-ANT/10) (*se non già sostenuto nel triennio*)
- Preistoria (L-ANT/01) (*se non già sostenuto nel triennio*)
- Protostoria europea - corso magistrale (L-ANT/01)

**6 crediti in una delle seguenti discipline:**

- Antropologia (BIO/08)
- Metodi analitici per lo studio dei beni culturali (FIS/07)

(Attività formative affini)

**18 crediti (9 + 9) in due delle seguenti discipline (ove non già sostenute)**

- Archeologia della Magna Grecia (L-ANT/07)
- Archeologia delle province romane (L-ANT/07)
- Numismatica antica (L-ANT/04)
- Urbanistica e topografia del mondo antico (L-ANT/09)
- Letteratura greca (L-FIL-LET/02)
- Letteratura latina (L-FIL-LET/04)

Si consiglia allo studente di seguire i corsi delle Discipline archeologiche e sostenere i relativi esami a partire dal primo anno. Si consiglia inoltre di scegliere gli ulteriori esami e la loro sequenza in relazione all'argomento della tesi di laurea, da concordare di norma entro il primo anno, d'accordo con il tutor.

Lo studente è tenuto ad assolvere agli altri vincoli previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale, così come stabiliti nel precedente articolo 3. In particolare dovrà acquisire 3 crediti grazie a tirocini o stage oppure alla frequenza di laboratori finalizzati a maturare specifiche competenze professionali.

Gli studenti possono discostarsi dal *curriculum* sopra proposto, nei limiti stabiliti dal Regolamento di Facoltà, presentando, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa d'ateneo e dal medesimo articolo del Regolamento di Facoltà, propri piani di studi individuali, che dovranno essere esaminati secondo le procedure ed entro le scadenze stabilite dalle normative richiamate.

Il piano di studio deve essere presentato entro il primo anno del biennio secondo le scadenze stabilite dall'Ateneo.

Acquisiti, nel rispetto delle deliberazioni in vigore, i necessari 90 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo, consistente nella presentazione e discussione di una tesi di laurea davanti alla Commissione giudicatrice.

Tenuto conto della rilevanza della tesi nel percorso della laurea magistrale, corrispondente all'acquisizione di 30 CFU, è opportuno che la scelta dell'argomento avvenga entro il primo anno e sia concordata con un docente del corso di laurea magistrale; tale docente fungerà da tutor dello studente e relatore nella prova finale.

In ottemperanza ai criteri generali, espressi nel Regolamento di Facoltà, al quale si rimanda per ogni altra disposizione in materia, la prova finale comporta la presentazione e discussione di un elaborato scritto, che dovrà consistere in una trattazione personale e originale di un tema di ricerca scientifica specifico attinente alle discipline delle attività formative.

**Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità**

D.R. 0291399 del 1.8.2014

La responsabilità del presente corso di studio ricade sul Dipartimento di Beni culturali ed ambientali (referente principale). Concorrono alla conduzione del corso i Dipartimenti di Filosofia, Studi Storici, Lingue e letterature straniere e studi letterari, filologici e linguistici (associati).

La gestione collegiale e ordinaria delle attività didattiche e formative del corso è delegata a un Collegio didattico, che opera nell'ambito del predetto Dipartimento ed è composto da tutti i professori e i ricercatori che prestano attività didattica per il corso, indipendentemente dal Dipartimento al quale appartengono, e dai rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio dello stesso Dipartimento in relazione al corso di studio di pertinenza. Al collegio spetta altresì la facoltà di avanzare nelle materie di pertinenza richieste e proposte ai Consigli dei Dipartimenti di riferimento.

A capo del Collegio vi è il Presidente, designato dallo stesso Collegio, di norma tra i professori appartenenti al Dipartimento referente principale, che ha il compito di monitorare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio e verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti.

Il funzionamento del Collegio è disciplinato dal Regolamento del Dipartimento referente principale. Il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche e formative del corso sono rimesse al Comitato di direzione della Facoltà di Studi Umanistici, alla quale il Dipartimento [o i Dipartimenti] di riferimento del corso è raccordato [o sono raccordati]. Il predetto Comitato è anche investito del compito di accertare l'andamento del corso e di verificare l'efficacia e la piena utilizzazione delle risorse di docenza a disposizione dei Dipartimenti interessati.

In conformità al modello delineato ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità dell'Ateneo, è stato costituito il Gruppo di Gestione AQ del corso di studio, composto peraltro dal Presidente del Collegio didattico, da personale tecnico amministrativo e da rappresentanti degli studenti. Il Gruppo opera sotto la responsabilità del Presidente del Collegio, nonché referente diretto del corso di studio, ed è incaricato di guidare il Sistema interno di Qualità e di sovrintendere all'attuazione, nelle diverse fasi di svolgimento del corso, da parte dei soggetti che ne sono responsabili, della policy della qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo mediante l'adozione delle modalità procedurali all'uopo determinate dal Presidio della Qualità della didattica. Oltre che con il Collegio didattico e la struttura dipartimentale [o le strutture dipartimentali] di riferimento, il Gruppo si relaziona con la Commissione paritetica docenti-studenti competente per il corso di studio ed è collegato al Presidio centrale della Qualità. L'organizzazione e le responsabilità della AQ al livello del Corso di Studio è affidata al Presidente del Collegio didattico.